

**INDICE**

<b>PARTE PRIMA – ASPETTI GENERALI</b> .....	<b>2</b>
<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2. OBIETTIVI SPECIFICI</b> .....	<b>4</b>
<b>3. IL TRACCIATO DI PEDEMONTANA IN PROGETTO</b> .....	<b>5</b>
3.1 INTERVENTI PREVISTI E AREE INTERESSATE.....	5
3.2 BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI .....	8
3.3 QUADRO PAESAGGISTICO COMPLESSIVO .....	9
<b>4. RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>11</b>
4.1 NORMATIVA NAZIONALE.....	11
4.2 NORMATIVA REGIONALE .....	11
<b>5. RIFERIMENTI DOCUMENTALI</b> .....	<b>11</b>
5.1 QUADRO INFORMATIVO.....	11
5.2 PRESCRIZIONI DELIBERA CIPE .....	11
5.2.1 Delibera CIPE n° 77 del 29 Marzo 2006 .....	11
5.2.2 Delibera CIPE n° 97 del 6 Novembre 2009.....	11
<b>PARTE SECONDA - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO</b> .....	<b>12</b>
<b>6. IDENTIFICAZIONE DELLE AREE INTERESSATE E DEI PUNTI DI MONITORAGGIO ...</b>	<b>13</b>
6.1 CRITERI GENERALI.....	13
6.2 IDENTIFICAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO.....	13
6.3 VERIFICA DI FATTIBILITÀ IN CAMPO.....	14
<b>7. ATTIVITÀ</b> .....	<b>15</b>
7.1 MONITORAGGIO DEI RIPRISTINI MORFO-STRUTTURALI .....	15
7.2 MONITORAGGIO INTERFERENZA BENE CULTURALE.....	15
7.3 MONITORAGGIO INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA .....	16
<b>8. ARTICOLAZIONE TEMPORALE</b> .....	<b>17</b>
<b>PARTE TERZA – RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO</b> .....	<b>18</b>
<b>9. CODIFICA DEI PUNTI DI MONITORAGGIO E DEI RISULTATI</b> .....	<b>19</b>
<b>10. INTEGRAZIONE NEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE</b> .....	<b>20</b>
<b>11. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE</b> .....	<b>20</b>
<b>ALLEGATO 1 - SCHEDE PUNTI DI MONITORAGGIO</b> .....	<b>21</b>

## ***Parte Prima – Aspetti generali***

## 1. PREMESSA

La presente relazione costituisce la sezione del Progetto di Monitoraggio Ambientale dedicata alla componente **Paesaggio**.

Per monitoraggio ambientale si intende l'insieme dei controlli, periodici o continui, di determinati parametri biologici, chimici e fisici che caratterizzano le componenti ambientali coinvolte nella realizzazione e nell'esercizio delle opere.

Il monitoraggio viene eseguito prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera al fine di:

- misurare gli stati di ante operam, corso d'opera e post operam in modo da documentare l'evolversi delle caratteristiche ambientali;
- controllare le previsioni di impatto per le fasi di costruzione ed esercizio;
- fornire agli Enti preposti al controllo gli elementi di verifica della corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio.

A questo proposito generalmente si assumono come riferimento (o "stato zero") i valori registrati allo stato attuale (ante operam); si procede poi con misurazioni nel corso delle fasi di costruzione (a cadenza regolare oppure in relazione alla tipologia di lavorazioni previste) e infine si valuterà lo stato di post operam al fine di definire la situazione ambientale a lavori conclusi e con l'opera in effettivo esercizio.

Il monitoraggio, nelle sue diverse fasi, deve essere programmato con lo scopo di tutelare il territorio e la popolazione residente dalle possibili modificazioni che la costruzione dell'opera ed il successivo esercizio possono comportare.

Il documento si compone di una Relazione, strutturata in tre sezioni:

- *"Parte Prima - Aspetti generali"* viene fornito un inquadramento dell'infrastruttura in progetto; è inoltre riportata una disamina sia della normativa attualmente in vigore che dei documenti specifici a disposizione e utilizzati quale supporto di base;
- *"Parte Seconda – Descrizione delle attività di monitoraggio"* contiene indicazioni dettagliate e relative ai criteri adottati per l'individuazione e l'ubicazione dei punti di monitoraggio, alle attività in campo e di laboratorio; fornisce inoltre informazioni sull'articolazione temporale del monitoraggio (sia in termini di fasi che di frequenze di rilievo);
- *"Parte Terza – Risultati delle attività di monitoraggio"* vengono dettagliate le modalità di restituzione dei dati rilevati, i criteri per la definizione delle criticità e la gestione delle anomalie e viene fornita evidenza della documentazione da produrre.

E' stato inoltre predisposto un allegato cartografico contenente la planimetria delle stazioni di controllo.

## 2. OBIETTIVI SPECIFICI

Il presente monitoraggio della componente Paesaggio è finalizzato a controllare le interferenze e le alterazioni indotte dall'intervento di progetto sulle sensibilità rilevate nel SIA riferite a:

- elementi morfo-strutturali;
- elementi storico-culturali;
- elementi fruitivi;
- elementi percettivi.

Gli aspetti fondanti del monitoraggio consistono pertanto:

- nel caratterizzare lo stato della componente nella fase ante operam, individuando in particolare gli elementi emergenti e qualificanti del paesaggio, le configurazioni ambientali principali e gli ambiti territoriali a maggiore vulnerabilità;
- nel verificare la corretta attuazione delle azioni di salvaguardia e protezione delle componenti, monitorando in particolare le attività potenzialmente distruttive;
- nell'accertamento della corretta applicazione e dell'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione ambientale indicate nel progetto definitivo.

La presente indagine è improntata sui seguenti aspetti:

1. verificare la corretta esecuzione dei ripristini geomorfologici ed ecostrutturali previsto dal progetto definitivo;
2. verificare le eventuali interferenze del cantiere coi Beni culturali ex art. 10 D.lgs. n. 42/2004 rilevati;
3. verificare l'efficacia degli interventi di inserimento ambientale previsti dal Progetto definitivo lungo l'opera.

### **3. IL TRACCIATO DI PEDEMONTANA IN PROGETTO**

#### **3.1 INTERVENTI PREVISTI E AREE INTERESSATE**

Il tracciato autostradale proposto si estende tra il Torrente Molgora in Comune di Carnate, a nord, ed il raccordo tra le autostrade A4 e A58 (TEEM) nei comuni di Agrate Brianza e Caponago, a sud, all'interno della Provincia di Monza e della Brianza.

L'opera attraversa una fascia di territorio a carattere agricolo interclusa tra le conurbazioni estese in senso longitudinale (nord-sud) della Brianza orientale.

Sono interessati i comuni di Carnate, Vimercate, Bernareggio, Bellusco, Ornago, Burago di Molgora, Agrate Brianza e Caponago. Più della metà del tracciato si estende nella porzione orientale del territorio comunale di Vimercate; il tratto sud si estende per la maggior parte nella porzione orientale dei comuni di Burago di Molgora e di Agrate Brianza.

Il fronte occidentale della fascia territoriale interessata è caratterizzato dai densi tessuti edificati pressoché continui di Carnate, Vimercate, Burago di Molgora, Agrate Brianza e Caponago (da nord a sud), al centro dei quali si estende il corso del Torrente La Molgora, sottoposto a significative pressioni antropiche.

Tra Carnate e Vimercate tale conurbazione si apre, lasciando spazio ad un'area agricola attraversata dal T. Molgora, benché a breve distanza a ovest il tracciato dell'A51 definisca un ulteriore elemento di frammentazione.

Il fronte orientale della fascia territoriale interessata è caratterizzato dai densi tessuti edificati di Bernareggio, Aicurzio, Sulbiate, Bellusco, Ornago, Cavenago di Brianza e Cambiagio (da nord a sud), tra i quali permangono residui varchi di permeabilità a carattere agricolo, che permettono una continuità ambientale trasversale in senso latitudinale (est-ovest), in diretto collegamento con il territorio posto più a oriente interessato dagli assi idrografici principali del Torrente Cava e del Rio Vallone, disposti parallelamente in senso longitudinale.

**VARIANTE TRATTA D**  
**PROGETTO DEFINITIVO**

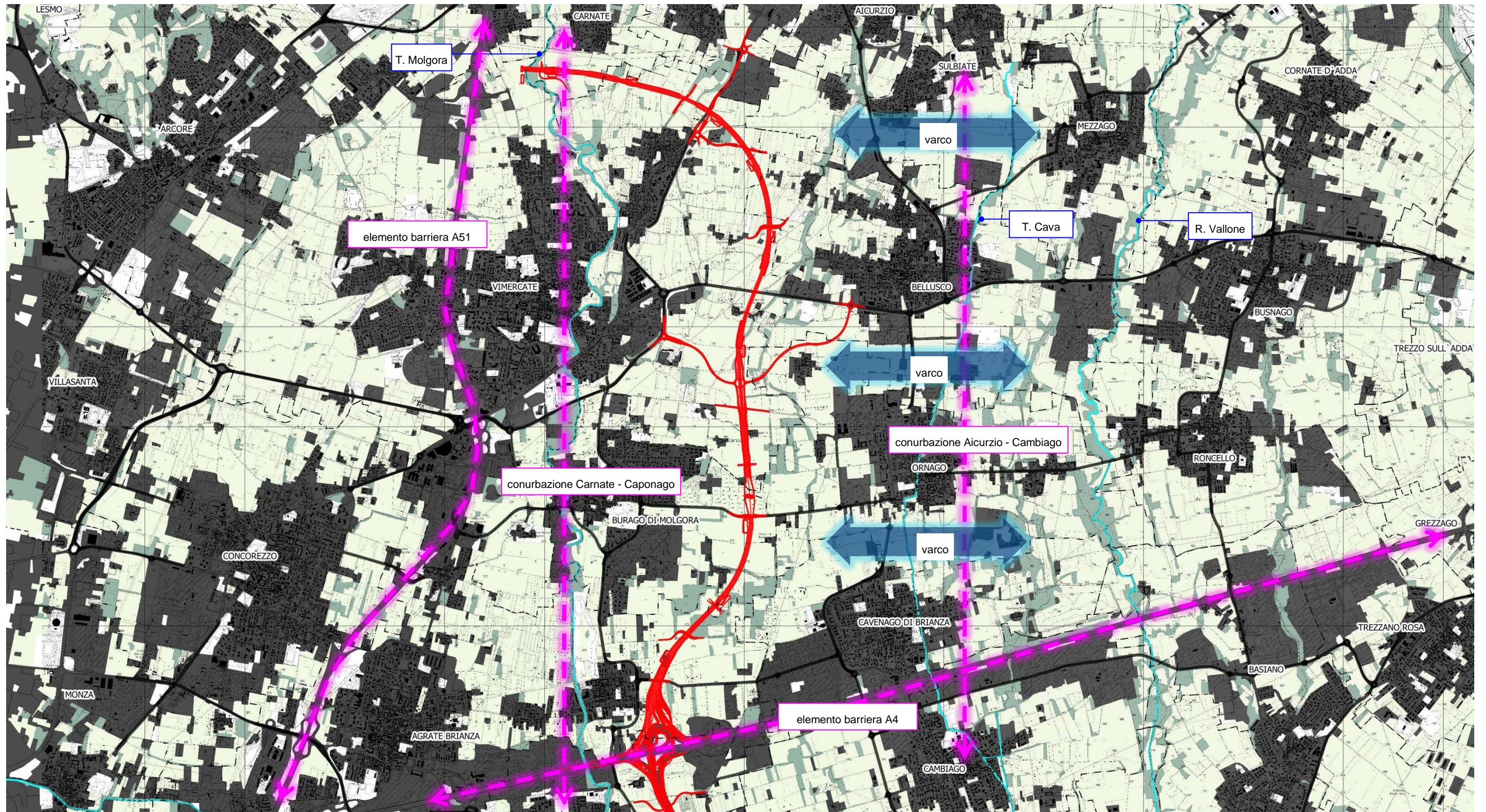


Figura 3.1. Conurbazioni longitudinali e fasce territoriali residuali della Brianza orientale.

Nello specifico l'opera in progetto si estende attraverso i seguenti contesti e interessa le seguenti aree (procedendo da nord verso sud):

- ambito vallivo del torrente La Molgora (Comuni interessati: Carnate): l'intervento attraversa il corso d'acqua in viadotto e si estende nella valle in rilevato alto per il raccordo con le quote altimetriche presenti extra-valle a est; è interessata un'ampia area boscata ripariale e retroripariale (Bosco della Bruciata) e aree agricole; il tratto riprende con alcune modifiche il tracciato del Progetto Definito della Tratta D approvata;
- ambito dei terrazzamenti e delle antiche valli torrentizie (Comuni interessati: Carnate, Vimercate): l'intervento attraversa, in parte in trincea, in parte in rilevato basso e in parte in viadotto, un tratto di territorio a carattere prevalentemente agricolo tra Passirano di Carnate (a nord) e Ruginello di Vimercate (a sud), con residui macchie boschive e lembi arboreo-arbustivi isolati ed una morfologia diversificata alla estremità occidentale (verso la valle del T. La Molgora) e orientale (a ovest della Sp3), ove si estende la valle del Vallone Cava, residuo morfologico di antichi processi diluviali e oggi privo di corsi d'acqua; il tratto riprende con alcune modifiche il tracciato del Progetto Definito della Tratta D approvata;
- ambito pianiziale tra la Sp3 e la Sp2 (Comuni interessati: Vimercate e per un breve tratto Bellusco, in prossimità della frazione di San Nazzaro): l'intervento abbandona il tracciato originale della Tratta D approvata e dalla Sp3 piega verso sud attraversando un ambito territoriale pianiziale, a carattere agricolo, molto aperto, in rilevato basso nella metà settentrionale e in trincea e poi in galleria (per sottopassare la Sp2) la porzione meridionale; lungo la Sp3 è prevista la realizzazione di due rotatorie per adeguamento della viabilità interferita;
- ambito vallivo tra la Sp2 a nord e la via per Ornago a sud (Comuni interessati: Vimercate, Bellusco, Ornago): l'intervento attraversa in trincea una vallecchia, al centro della quale è prevista la realizzazione di uno svincolo con raccordo tramite due bracci distinti alla viabilità locale: a ovest il raccordo è con la tangenziale sud di Vimercate, in corrispondenza di cui è prevista una intersezione a rotatoria, a est il raccordo è con la rotatoria esistente lungo la Sp2 a sud-ovest di Bellusco; l'ambito principale è morfologicamente evidente nel contesto pianiziale al contorno, caratterizzato da coltivazioni e dense unità vegetazionali estese lungo gli orli di terrazzo, con presenza del nucleo frazionale di Rossino a Ornago posto a quota altimetrica superiore;
- ambito pianiziale tra la via per Ornago e la Sp211 (Comuni interessati: Vimercate, Burago di Molgora): l'intervento, dopo aver sottopassato la via per Ornago prosegue in trincea sino alla Sp211, attraversando un ambito per metà agricolo e per metà occupato da una vasta area occupata da un vivaio abbandonato, all'interno di cui è prevista la realizzazione del casello autostradale e opere edilizie annesse;

- ambito pianiziale tra la Sp211 e la Sp121 - Via Damiano Chiesa (Comuni interessati: Burago di Molgora, Agrate Brianza): l'intervento è in rilevato nella porzione settentrionale del tratto, in un contesto agricolo, di contenute dimensioni, per poi svilupparsi in trincea all'interno di un ampio contesto boscato;
- ambito pianiziale a cavallo dell'autostrada A4 (Comuni interessati: Agrate Brianza, Caponago): l'intervento in questo tratto prevede un ampio raccordo con l'A4 e dell'autostrada A58 TEEM, estendendo i rami principali in trincea profonda e altri rami di connessione in sovrappasso, ed interessando aree agricole caratterizzate da impianti florovivaistici, prossime al margine orientale del nucleo frazionale di Omate, in Comune di Agrate Brianza; a sud A4, ove vi è il raccordo esistente con l'A58, le aree ai lati di TEEM sono a carattere agricolo intercluse tra margini urbani e ambiti estrattivi.

Lungo il tracciato principale sono previsti impianti di trattamento delle acque di piattaforma posizionati sotto le piazzole di sosta; le acque depurate sono immesse in vasche di laminazione attigue al corpo autostradale, per poi raggiungere bacini di infiltrazione esterni posti all'esterno, strutturati al loro interno da ecosistemi vegetazionali.

Il Progetto prevede specifiche misure di inserimento ambientale, tramite unità vegetazionali distribuite lungo le opere stradali e in modo diffuso nel territorio attraversato in un'ottica di incremento della dotazione ecostrutturale e di completamento della trama ecosistemica e paesaggistica dei luoghi interessati. Sono, inoltre, previsti specifici interventi di ricucitura dei percorsi di fruizione interferiti e passaggi faunistici indipendenti o affiancati a scatolari idraulici a garanzia delle permeabilità trasversali.

A completamento, il Progetto introduce un nuovo percorso ciclo-pedonale di rilievo sovralocale, di connessione funzionale tra due percorsi di rilievo regionale, inseriti nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica PRMC: il percorso n. 14 "*Greenway Pedemontana*", esteso lungo la Tratta D approvata sino al fiume Adda, e il percorso n. 6 "*Villoresi*", esteso lungo il canale omonimo con prosecuzione sino a Brescia.

Al termine delle lavorazioni, il Progetto prevede azioni di ricomposizione pedologica, morfologica e vegetazionale delle aree temporaneamente occupate dai cantieri.

**3.2 BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**

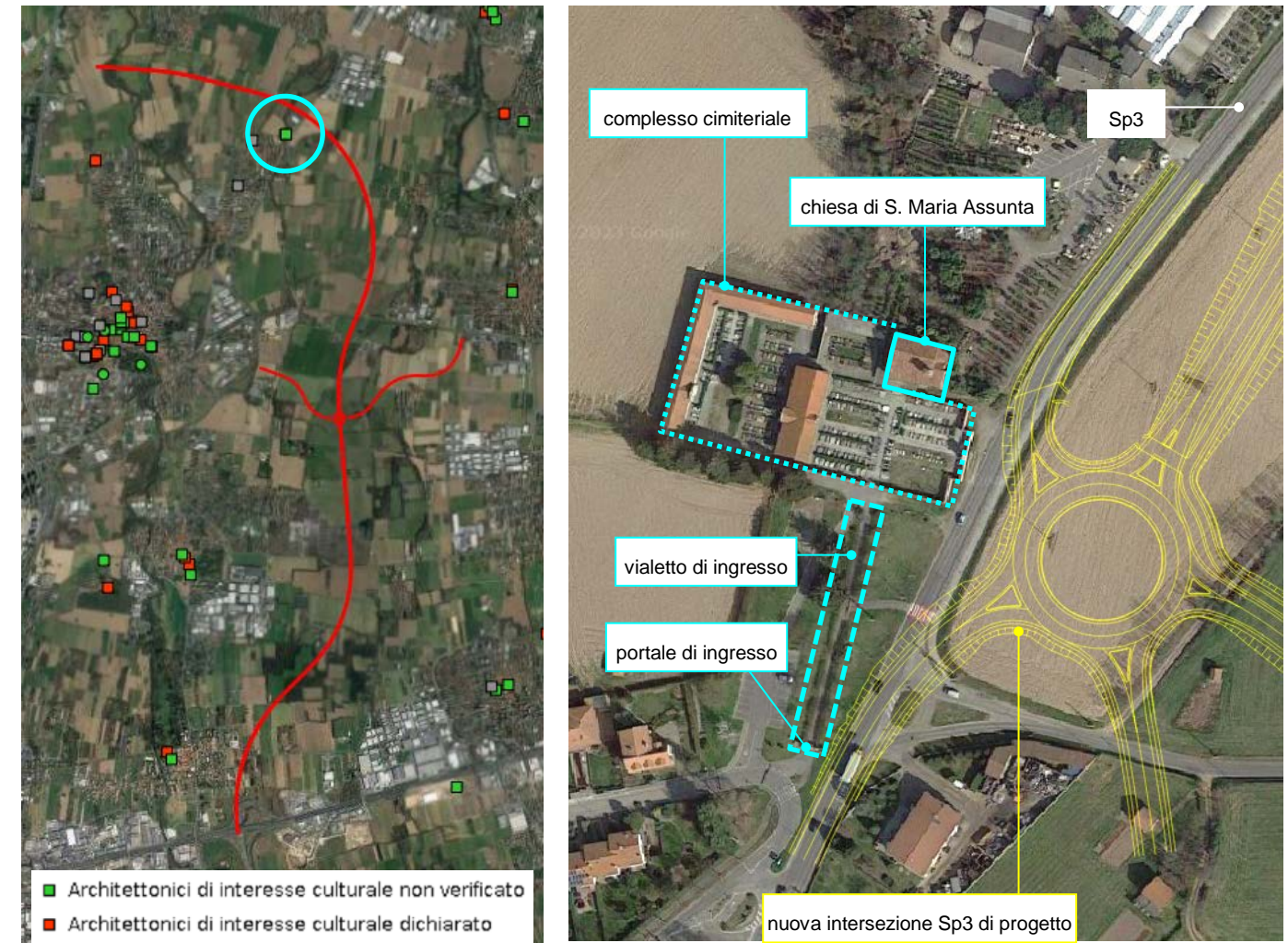
L'analisi è riferita ai seguenti beni tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.:

- beni culturali di cui all'art. 10 del Codice, individuati tramite il sistema Informativo “*Vincoli in Rete*” predisposto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) e oggi fornito dal MIC;
- beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice, individuati tramite il Sistema Informativo Beni e Ambiti paesaggistici (SIBA) di Regione Lombardia. Per la copertura boschiva tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, let. g, oltre allo strato cartografico fornito dal SIBA, è stato aggiunto per completezza illustrativa lo strato cartografico della “*Carta forestale regionale*” fornita dal Geoportale regionale.

Il Sistema informativo “*Vincoli in Rete*” individua la Chiesa di S. Maria Assunta, al margine della frazione Ruginello di Vimercate, come bene “*architettonico di interesse culturale non verificato*”.

Il Sistema informativo individua lo stesso immobile anche come “*Chiesetta detta di S. Carlo con affreschi e battistero*” come bene “*architettonico di interesse culturale dichiarato*”; nel territorio di Vimercate la “*Chiesetta detta di S. Carlo*” è localizzata dal Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali (SIRBeC) in corrispondenza della cappella del cimitero della frazione Oreno di Vimercate, posto a circa 3 km a sud-est dalla Chiesa di S. Maria Assunta.

La Chiesa di S. Maria Assunta è localizzata lungo la Sp3 ed è direttamente connessa con le aree cimiteriali realizzate in aderenza.



Per quanto attiene ai Beni paesaggistici, l'opera interessa direttamente il T. Molgora e relativa fascia di 150 m tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, let. c) del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., e aree boscate tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, let. g).

Non sono segnalati altri Beni di cui all'art. 134 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.



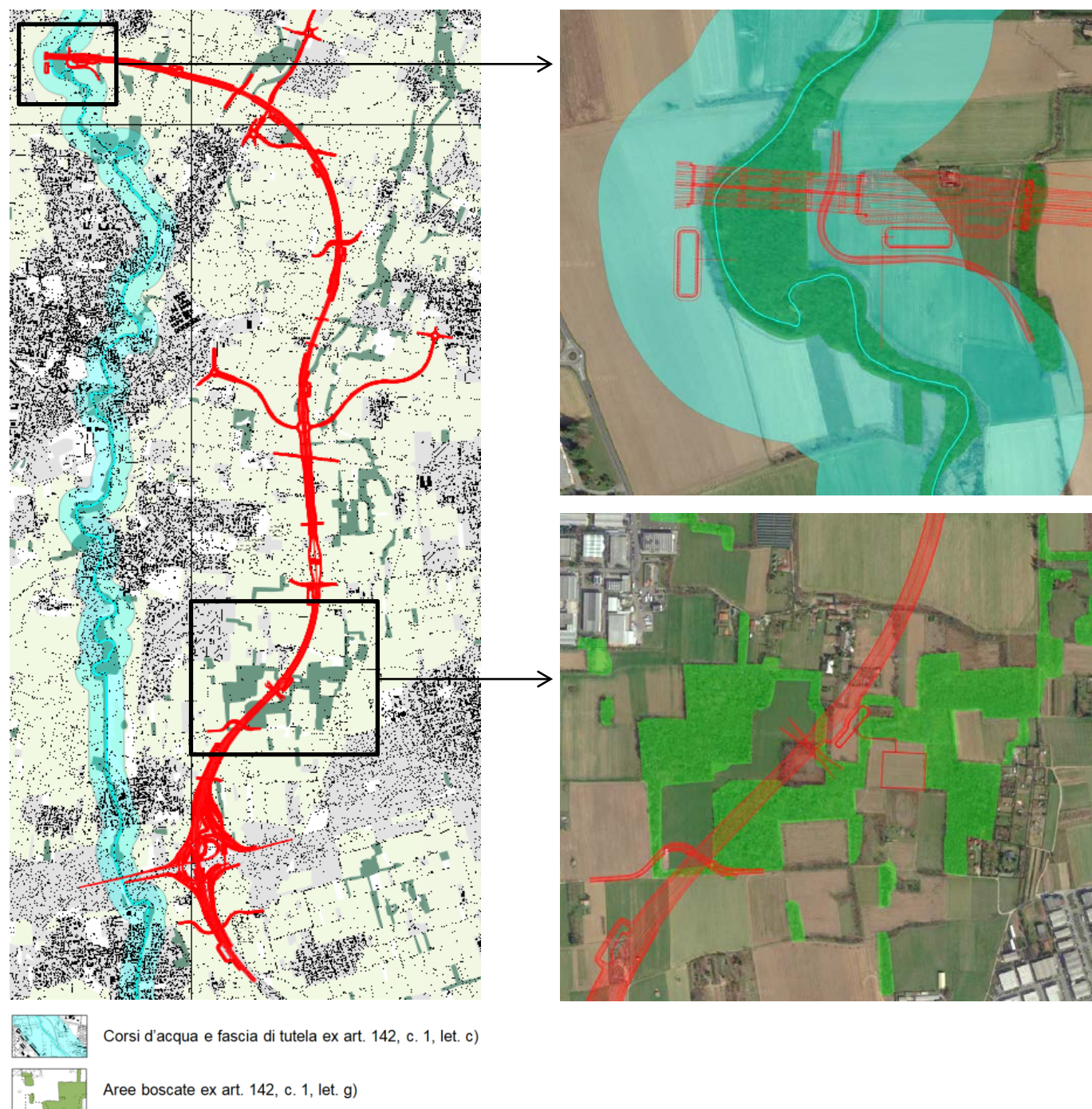


Figura 3.2. Beni paesaggistici riconosciuti nell'ambito territoriale in cui si estende il progetto.

### 3.3 QUADRO PAESAGGISTICO COMPLESSIVO

La caratterizzazione paesaggistica sviluppata nel SIA ha evidenziato un diverso grado di sensibilità specifica delle porzioni del territorio interessate dall'opera.

Sono risultati rilevanti da un punto di vista paesaggistico complessivo i seguenti ambiti:

- la fascia territoriale settentrionale, estesa tra il T. Molgora e la Sp3;
- la valle morfologica diluviale tra Vimercate e Bellusco;
- la zona densamente boscata tra Burago di Molgora e Agrate Brianza.

La fascia territoriale settentrionale ha evidenziato una particolare rilevanza per i seguenti aspetti:

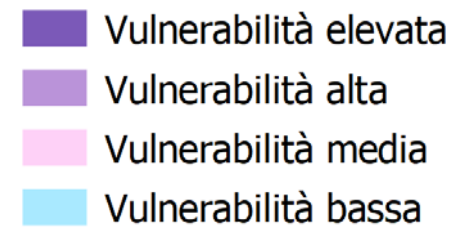
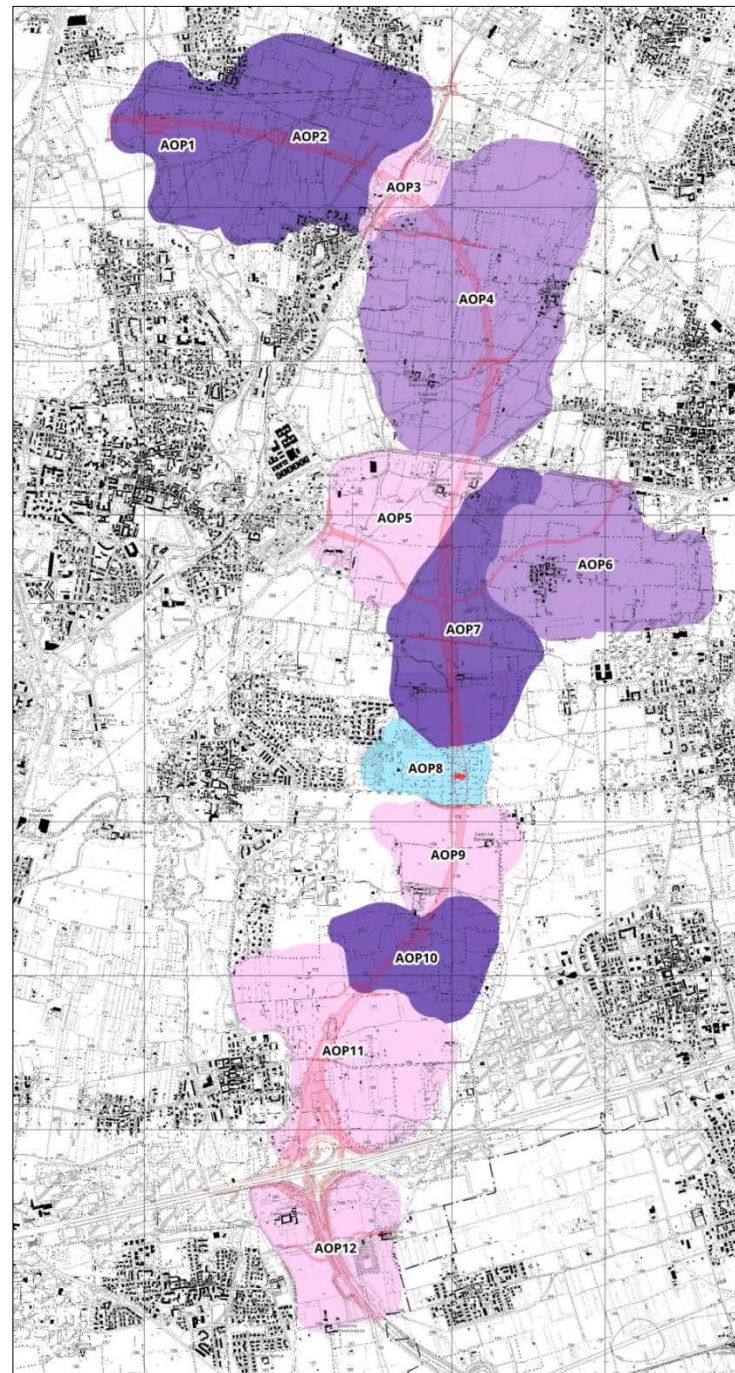
- presenza di strutture geomorfologiche caratterizzanti (valli diluviali e diffusa presenza di orli di terrazzi antichi);
- presenza di habitat vegetazionali pluristratificati strettamente connessi alle morfologie dei luoghi;
- riconoscibilità specifica della trama strutturale storica;
- utilizzo intenso delle aree a fini fruitivi;
- elevata sensibilità percettiva dei luoghi in relazione alle morfologie presenti e alla diffusa rete di percorsi di fruizione presenti.

La valle morfologica diluviale tra Vimercate e Bellusco ha evidenziato pressoché gli stessi elementi rilevanti sopra elencati, con la diversità di una loro concentrazione in un contesto più piccolo da un punto di vista dimensionale rispetto agli ambiti della fascia settentrionale, che evidenzia, pertanto, una particolare sensibilità ai cambiamenti strutturali. Inoltre, è da segnalare come l'ambito sia strettamente connesso da un punto di vista strutturale e funzionale con quello posto in aderenza a oriente ad una quota altimetrica superiore, povero nella composizione paesaggistica intrinseca, ma fondamentale per le relazioni eco-paesaggistiche sovralocali tra la valle e il territorio più distante a est.

L'ambito a sud ha evidenziato la presenza unica nell'intera fascia territoriale interessata dall'intervento di una elevata copertura forestale, costituita da ampie unità boschive con margini netti. La struttura complessiva, pur già oggi frammentate da diverse particelle agricole oggetto di colture intensive, riesce comunque a manifestare un equilibrio consolidato nel paesaggio locale. Anche in questo ambito è stato rilevato un utilizzo significativo a fini fruitivi da parte della popolazione.

A seguito delle analisi svolte è attribuita ad ogni ambito omogeneo di paesaggio individuato nel SIA una classe di vulnerabilità alla trasformazione, basata:

- sul quadro degli elementi individuati all'interno dei singoli Ambiti;
- sul ruolo svolto dall'Ambito nel sistema relazionale locale e complessivo.



## 4. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 4.1 NORMATIVA NAZIONALE

Per gli aspetti specifici relativi al paesaggio si è fatto riferimento a D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”.

### 4.2 NORMATIVA REGIONALE

L'analisi dei contenuti paesaggistici della pianificazione territoriale di riferimento è stata sviluppata attraverso i seguenti strumenti:

- Piano Paesaggistico Regionale (PPR), quale sezione paesaggistica del Piano Territoriale Regionale (PTR);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e della Brianza;
- Piani di Governo del Territorio dei comuni interessati.

## 5. RIFERIMENTI DOCUMENTALI

### 5.1 QUADRO INFORMATIVO

La presente relazione è stata redatta sulla base del Progetto Definitivo della variante della Tratta A approvata e del relativo Studio di Impatto Ambientale.

### 5.2 PRESCRIZIONI DELIBERA CIPE

Per la redazione del presente elaborato si è tenuto conto delle prescrizioni e delle raccomandazioni relative in generale alla componente “Paesaggio” inerenti alle attività di monitoraggio, formulate in sede di approvazione del Progetto Preliminare da parte del CIPE (Delibera CIPE n. 77 del 29.3.2006”) e di approvazione del Progetto Definitivo (Delibera CIPE n° 97 del 6 Novembre 2009).

#### 5.2.1 Delibera CIPE n° 77 del 29 Marzo 2006

N	TESTO
173	I contenuti dei Piani di monitoraggio di seguito prescritti, da estendersi a quei tratti di viabilità esistente che costituiranno di fatto continuità funzionale con il sistema viabilistico in progetto, dovranno essere concordati con le strutture dell'A.R.P.A. territorialmente competente, unitamente all'individuazione delle aree in esame, delle caratteristiche degli strumenti da utilizzare, tra i quali l'uso di laboratorio mobile e centraline fisse, i manuali di gestione, i parametri d'analisi, le procedure per completare il monitoraggio, comprendendo anche le misure di mitigazione. Alle strutture medesime andranno altresì inviati i risultati delle attività di misurazione condotte sul territorio, per le valutazioni di merito.
190	Approfondire la caratterizzazione dello stato del paesaggio nell'ambito del monitoraggio ante operam, anche con un rilievo fotografico esteso ad una fascia profonda almeno 100 metri dai limiti delle aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di particolare sensibilità paesaggistica;</li> <li>• di cantiere da ripristinare;</li> <li>• interessate da misure mitigatrici;</li> <li>• interessate da eventuali opere da dimettere.</li> </ul>

#### 5.2.2 Delibera CIPE n° 97 del 6 Novembre 2009

Per la componente “Paesaggi” non vi sono specifiche prescrizioni.

***Parte Seconda - Descrizione delle attività di  
monitoraggio***

## 6. IDENTIFICAZIONE DELLE AREE INTERESSATE E DEI PUNTI DI MONITORAGGIO

### 6.1 CRITERI GENERALI

Le attività di controllo e le aree da sottoporre a monitoraggio sono state definite in relazione alle sensibilità emerse dalle indagini svolte in sede di Studio di Impatto Ambientale per la componente Paesaggio.

Ogni attività di monitoraggio scelta per il controllo degli effetti inducibili dall'intervento possiede specifiche aree di indagine.

I dettagli localizzativi ove svolgere precisamente le attività di controllo (punti di rilievo) saranno definiti tramite una fase propedeutica antecedente alle attività di misura di ante operam.

Il contesto è antropizzato (agricolo) e pertanto è sottoposto a possibili improvvise trasformazioni della struttura ecosistemica dei luoghi, come osservato nei mesi in cui sono state sviluppate le indagini ecologico-naturalistiche per la redazione del SIA (eliminazione di fasce arboreo-arbustive a lato particelle agricole, sostituzione di praterie con colture intensive, realizzazione di impianti orto-vivaistici).

Gli esiti della fase di dettaglio localizzativo dei singoli punti/transetti di indagine saranno condivisi con ARPA Lombardia prima dell'avvio delle attività di monitoraggio ante operam.

### 6.2 IDENTIFICAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO

La scelta delle stazioni di controllo, come indicato, è strettamente connessa alle tipologie di attività di monitoraggio previste, in relazione alle sensibilità naturalistiche rilevate direttamente in campo e al quadro dei possibili effetti attesi dall'intervento.

Nel seguito si elencano le attività di controllo previste:

- Indagine PAEa: verifica della corretta esecuzione dei ripristini geomorfologici ed ecostrutturali previsti dal progetto definitivo;
- Indagine PAEb: verifica delle eventuali interferenze del cantiere coi Beni culturali ex art. 10 D.lgs. n. 42/2004 rilevati;
- Indagine PAEc: verifica dell'efficacia degli interventi di inserimento ambientale previsti dal Progetto definitivo lungo l'opera.

Per quanto attiene all'indagine PAEa, l'analisi è prevista per verificare il corretto ripristino delle condizioni geomorfologiche ed ecostrutturali negli ambiti rilevanti intercettati dalle occupazioni temporanee di cantiere.

Sono pertanto assunti i seguenti complessi morfo-strutturali analizzati nel SIA:

- fascia ripariale e nuovi margini del Bosco della Bruciata lungo il T. Molgora (stazione PAEa-CA-01);
- orli di terrazzo e fasce vegetazionali pluristratificate connesse presenti a sud della frazione Passirano di Carnate (stazione PAEa-CA-02);
- versanti e fasce vegetazionali pluristratificate connesse presenti ai margini della valle del Vallone Cava a nord di Ruginello di Vimercate (stazione PAEa-VI-01);
- versanti e fasce vegetazionali pluristratificate connesse presenti ai margini della valle ove è previsto lo svincolo di Vimercate (stazione PAEa-VI-02);
- nuovi margini dei boschi tra Burago di Molgora e Agrate Brianza (stazione PAEa-AG-01).

Per quanto attiene all'indagine PAEb, l'analisi ha per oggetto le interazioni tra il cantiere e il complesso cimiteriale di Santa Maria Assunta a Ruginello di Vimercate, quale Bene culturale ex art. 10 del D.lgs. n. 42/2004 (stazione PAEb-VI-01).

Per quanto attiene all'indagine PAEc, la verifica è condotta in relazione all'attesa di possibili alterazioni percettive delle viste consolidate dai diversi percorsi di fruizione e viabilità di interesse paesaggistico rilevati nel territorio in analisi.

La tabella seguente contiene l'elenco delle stazioni di controllo.

Tabella 6.1. Stazioni di controllo paesaggistico.

Attività	Codifica Stazione	Comune
Verifica ripristini morfo-strutturali	PAEa-CA-01	Carnate
	PAEa-CA-02	Carnate
	PAEa-VI-01	Vimercate
	PAEa-VI-02	Vimercate
	PAEa-AG-01	Agrate Brianza
Verifica interferenze Beni culturali	PAEb-VI-01	Vimercate
Verifica integrazione opera	PAEc-CA-01	Carnate
	PAEc-CA-02	Carnate
	PAEc-VI-01	Vimercate
	PAEc-VI-02	Vimercate
	PAEc-VI-03	Vimercate
	PAEc-VI-04	Vimercate
	PAEc-BE-01	Bellusco
	PAEc-BE-02	Bellusco
	PAEc-OR-01	Ornago
	PAEc-OR-02	Ornago
	PAEc-BU-01	Burago di Molgora
	PAEc-AG-01	Agrate Brianza

### 6.3 VERIFICA DI FATTIBILITÀ IN CAMPO

Per ciascuna stazione di controllo è prevista una fase di definizione di dettaglio dei punti di misura e delle aree specifiche di rilevamento.

Tale fase propedeutica sarà svolta in tempi utili prima dell'avvio delle indagini di ante operam.

Gli esiti della fase di dettaglio localizzativo dei singoli punti/aree di indagine saranno condivisi con ARPA Lombardia prima dell'avvio delle attività di monitoraggio ante operam.

## 7. ATTIVITÀ

### 7.1 MONITORAGGIO DEI RIPRISTINI MORFO-STRUTTURALI

L'indagine è volta alla verifica della corretta esecuzione dei ripristini delle condizioni geomorfologiche ed ecostrutturali negli ambiti rilevanti intercettati dalle occupazioni temporanee di cantiere.

L'attività è svolta in fase di ante operam per rilevare lo stato di riferimento e nella fase finale di corso d'opera per verificarne la corretta ricostruzione, come previsto dal Progetto Definitivo.

E' stata scelta la fase finale di CO per poter richiedere interventi di sistemazione di eventuali condizioni di incongruenza prima della consegna dei lavori.

In fase di ante operam, per ogni stazione individuata, si procederà a costruire il quadro informativo di riferimento per le successive verifiche durante la fase di ripristino.

Nello specifico si procederà con le seguenti attività specifiche:

- rilievo di campo con mappatura, caratterizzazione e ripresa fotografica dei singoli elementi costituenti il quadro morfo-strutturale di riferimento e sviluppo di più riprese di insieme;
- ricostruzione in sede su base cartografica della struttura complessiva di riferimento e predisposizione di fascicoli illustrativi per singola stazione.

Nelle fasi terminali del cantiere, si procederà a verificare che le aree temporaneamente occupate siano state ripristinate nelle condizioni morfo-strutturali presenti prima dell'avvio dei lavori.

La verifica sarà condotta utilizzando i fascicoli predisposti in AO e controllando nello specifico le seguenti condizioni:

- rimozione di tutti i materiali di cantiere non più necessari;
- ripristino della pedologia delle aree liberate;
- ripristino delle morfologie pregresse;

avvenuta piantagione nelle aree precedentemente occupate da cenosi vegetali arboree e/o arbustive.

In caso di difformità evidente si procederà a segnalare la condizione al Responsabile del Monitoraggio affinché avvii le necessarie attività di completamento dei ripristini.

### 7.2 MONITORAGGIO INTERFERENZA BENE CULTURALE

L'indagine è svolta in corso d'opera ed è finalizzata alla verifica degli eventuali danneggiamenti agli elementi costituenti il complesso funerario di Santa Maria Assunta a Ruginello.

La verifica sarà condotta tramite rilievi trimestrali, con osservazione delle parti esterne di tutti gli elementi componenti: edificio, cinta muraria affacciata sulla Sp3, vialetto di accesso e portale di ingresso.

Sarà svolta una prima analisi di rilievo poco prima che vengano avviate le lavorazioni, con creazione di album fotografico di dettaglio (dalla breve e media distanza), suddiviso per elemento componente.

Ogni elemento componente sarà caratterizzato e saranno segnalati eventuali segni particolari, specialmente se rappresentati da condizioni di fragilità o di alterazione già presente.

La caratterizzazione sarà rivolta alle sole parti esterne degli elementi considerati.

Durante le lavorazioni saranno identificate le situazioni a rischio danneggiamento e i segni di eventuale alterazione dei manufatti riconducibili con certezza al cantiere.

Ogni indagine sarà accompagnata da un rilievo fotografico e da una schedatura dello stato degli elementi componenti il Bene.

Qualora si rinvenissero condizioni di alterazione attribuibili al cantiere o casi dubbi, si procederà con una segnalazione al Responsabile del Monitoraggio affinché avvii le attività di contenimento e/o risoluzione.

### **7.3 MONITORAGGIO INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA**

L'attività è rivolta alla verifica dell'avvenuta realizzazione degli interventi di inserimento ambientale e della loro efficacia nell'integrare i tracciati stradali realizzati nel paesaggio consolidato nelle viste attuali dai percorsi di fruizione presenti.

L'attività richiede che gli impianti a verde di progetto una volta realizzati siano attecchiti e in parte sviluppati.

In riferimento a ciò, si ritiene che l'indagine debba essere eseguita almeno dopo 5 anni dalla dichiarazione di avvenuto attecchimento degli impianti.

L'attività di indagine sarà svolta confrontando gli elaborati di progetto relativi all'inserimento e compensazione ambientale con lo stato dei luoghi osservato direttamente in campo post operam.

Le stazioni di controllo sono state poste tutte in corrispondenza di punti precisi sulla base delle analisi svolte nel SIA, da cui sono emerse condizioni di specifica sensibilità percettiva da percorsi pubblicamente accessibili e, in diversi casi, frequentemente utilizzati dalla popolazione per scopi fruitivi.

L'analisi dovrà essere condotta verificando l'intero cono ottico percepibile dal punto di rilievo all'interno di cui si estende il tracciato stradale realizzato (comprendendo anche i tratti in trincea).

Da tali punti saranno sviluppate riprese fotografiche affiancate (con obiettivo 50 mm o 35 mm) e sullo stesso asse orizzontale (circa 1,7 m da terra), tramite cui ricostruire un'immagine panoramica.

Il confronto interpretato tra documenti di progetto e vista diretta in campo permetterà di comprendere sia l'eventuale mancanza di porzioni di unità vegetazionali di inserimento o compensazione ambientale previste, sia l'efficacia di mitigazione visiva del tracciato stradale.

Non si reputa efficace, né funzionale, la realizzazione di fotosimulazioni in AO da assumere come confronto per lo stato rilevato in PO, in relazione alle differenze effettive tra quanto immaginato nelle composizioni grafiche preventive e la realtà dei luoghi dopo gli interventi.

Inoltre, in 5 anni gli impianti potrebbero non essere ancora sviluppati in modo adeguato rispetto alle aspettative e pertanto non essere in grado di restituire una condizione immediatamente confrontabile con eventuali fotosimulazioni eseguite solo pochi anni prima.

E' pertanto ritenuto più efficace un confronto attento e interpretato tra la distribuzione delle unità vegetazionali definita dal progetto e l'effettiva realizzazione relativa.

Ogni considerazione analitica relativa al confronto tra progetto e stato strutturale e percettivo rilevato sarà illustrata in apposita scheda analitica.

Eventuali condizioni di difformità tra progetto e stato rilevato, o eventuali condizioni di non sufficiente mitigazione percettiva saranno segnalati e portati all'attenzione del Responsabile del Monitoraggio.



## 8. ARTICOLAZIONE TEMPORALE

Il monitoraggio verrà realizzato nelle fasi AO, CO e PO.

La tabella che segue mostra le attività che verranno svolte per ogni fase del monitoraggio e le relative frequenze.

INDAGINE	AO	CO	PO
PAEa monitoraggio dei ripristini morfologici	1 misura / anno		1 misura / anno
PAEb monitoraggio interferenza bene culturale		4 misura / anno	
PAEc monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)

***Parte terza – risultati delle attività di monitoraggio***

## **9. CODIFICA DEI PUNTI DI MONITORAGGIO E DEI RISULTATI**

Il codice delle stazioni è impostato facendo riferimento all'identificazione già utilizzata nell'ambito delle reti di monitoraggio regionale gestita dall'Ente di controllo – ARPA Lombardia.

Il codice è composto da tre porzioni:

- il sottocodice identificativo dell'attività (PAEa,PAEb, PAEc);
- le iniziali del comune interessato;
- il progressivo numerico (continuo all'interni dello stesso Comune).

I punti identificati secondo i criteri di cui sopra sono riportati nell'elaborato cartografico rappresentativo delle stazioni di monitoraggio per la componente ambientale.

## **10. INTEGRAZIONE NEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

Il monitoraggio ambientale, proprio in quanto attività di presidio ambientale, richiede estrema tempestività nella restituzione dei dati, in particolare nella fase di corso d'opera, al fine di consentire un efficace intervento nel caso in cui si riscontrassero situazioni di criticità.

Il rapido accesso ai dati sarà assicurato dal Sistema Informativo Territoriale, che consentirà di gestire in modo tempestivo l'acquisizione ed il processo di analisi delle misure di monitoraggio; una volta validati i dati saranno resi disponibili agli organismi di controllo e alle amministrazioni territoriali coinvolte.

Il SIT dovrà quindi rispondere non solo ad esigenze di archiviazione, ma anche di acquisizione, validazione, elaborazione, comparazione, pubblicazione e trasmissione dei diversi dati.

La georeferenziazione dei dati deve essere effettuata in sistema WGS-84 UTM 32 nord.

Nel SIT saranno resi disponibili i seguenti dati:

- i file che riportano i dati propri del rilievo;
- la scheda di misura.

## **11. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE**

Nel corso del monitoraggio saranno prodotte le seguenti relazioni:

- PAEa:
  - relazione annuale di fase AO;
  - relazione annuale di fase PO;
- PAEb:
  - relazioni trimestrali di fase CO;
- PAEc:
  - relazione annuale di fase PO.

## ***Allegato 1 - Schede punti di monitoraggio***

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEa-CA-01**

**COMUNE:** Carnate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

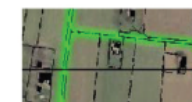
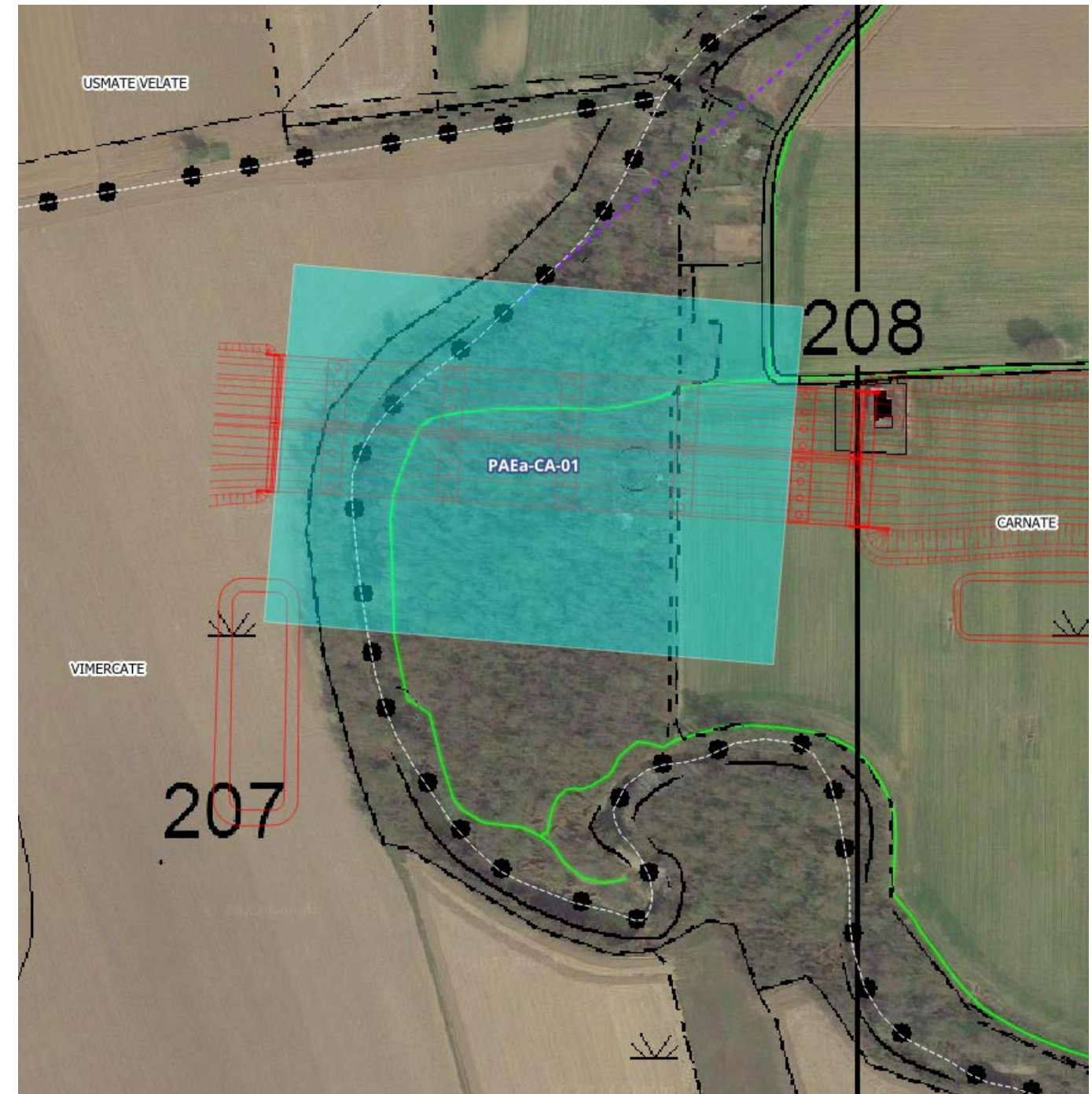
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 528882,03 - 5053566,11

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico			
Ospedale		Area di pregio naturale	bosco		
Residenziale agglomerato		Edificio storico			
Residenziale isolato		Attività produttiva			
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE		
Agricolo	X	Corso d'acqua attraversato	T. Molgora		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio dei ripristini morfo-strutturali	1 misura / anno		1 misura / anno



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEa-CA-02**

**COMUNE:** Carnate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 529495,06 - 5053516,13

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	X	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio dei ripristini morfo-strutturali	1 misura / anno		1 misura / anno



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**VARIANTE TRATTA D**  
**PROGETTO DEFINITIVO**

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEa-VI-01**

**COMUNE:** Vimercate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

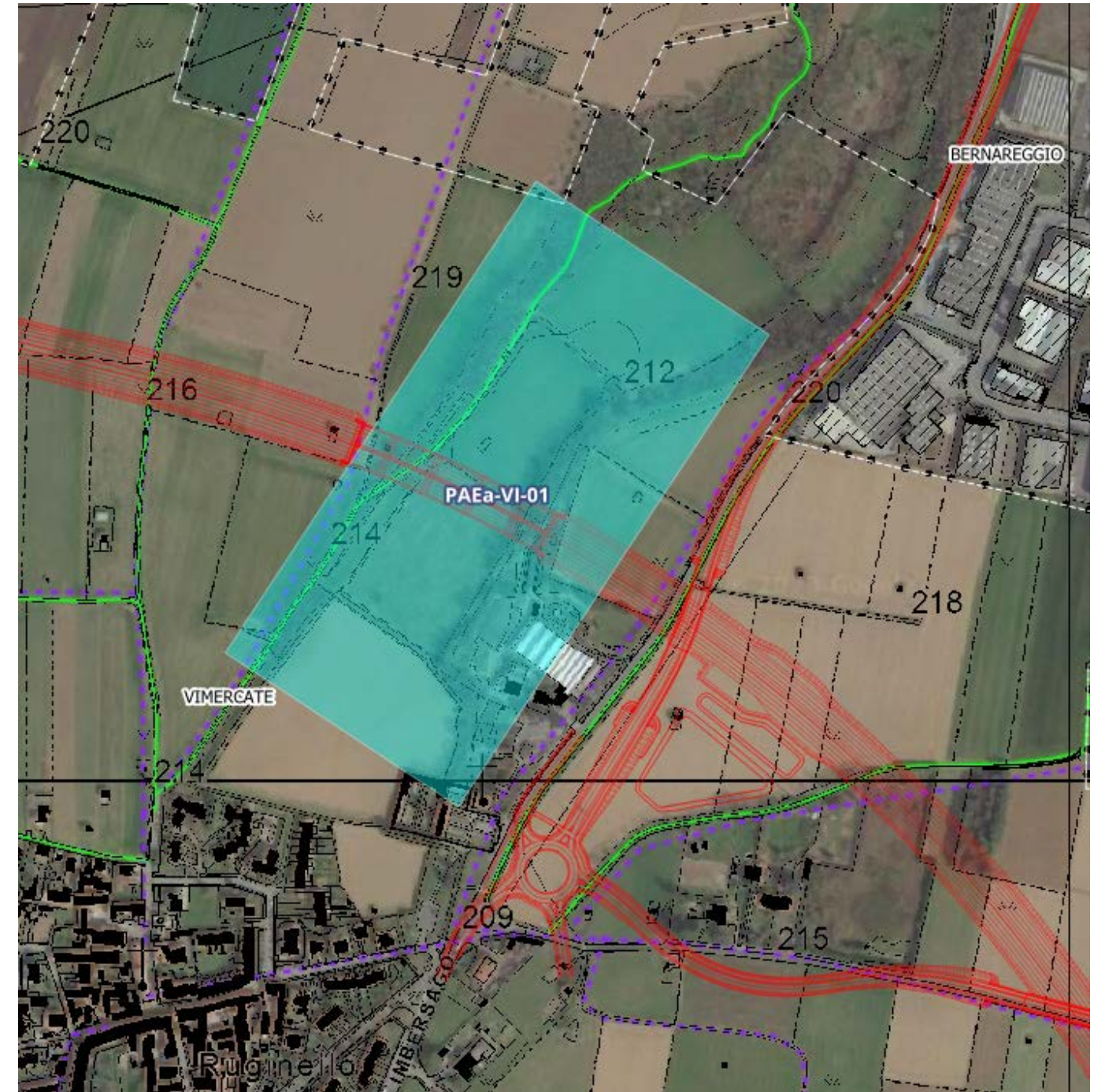
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530486,15 - 5053258,17

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale	valle morfologica	
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	X	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio dei ripristini morfo-strutturali	1 misura / anno		1 misura / anno



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria



**VARIANTE TRATTA D**  
**PROGETTO DEFINITIVO**

**SCHEMA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEa-VI-02**

**COMUNE:** Vimercate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

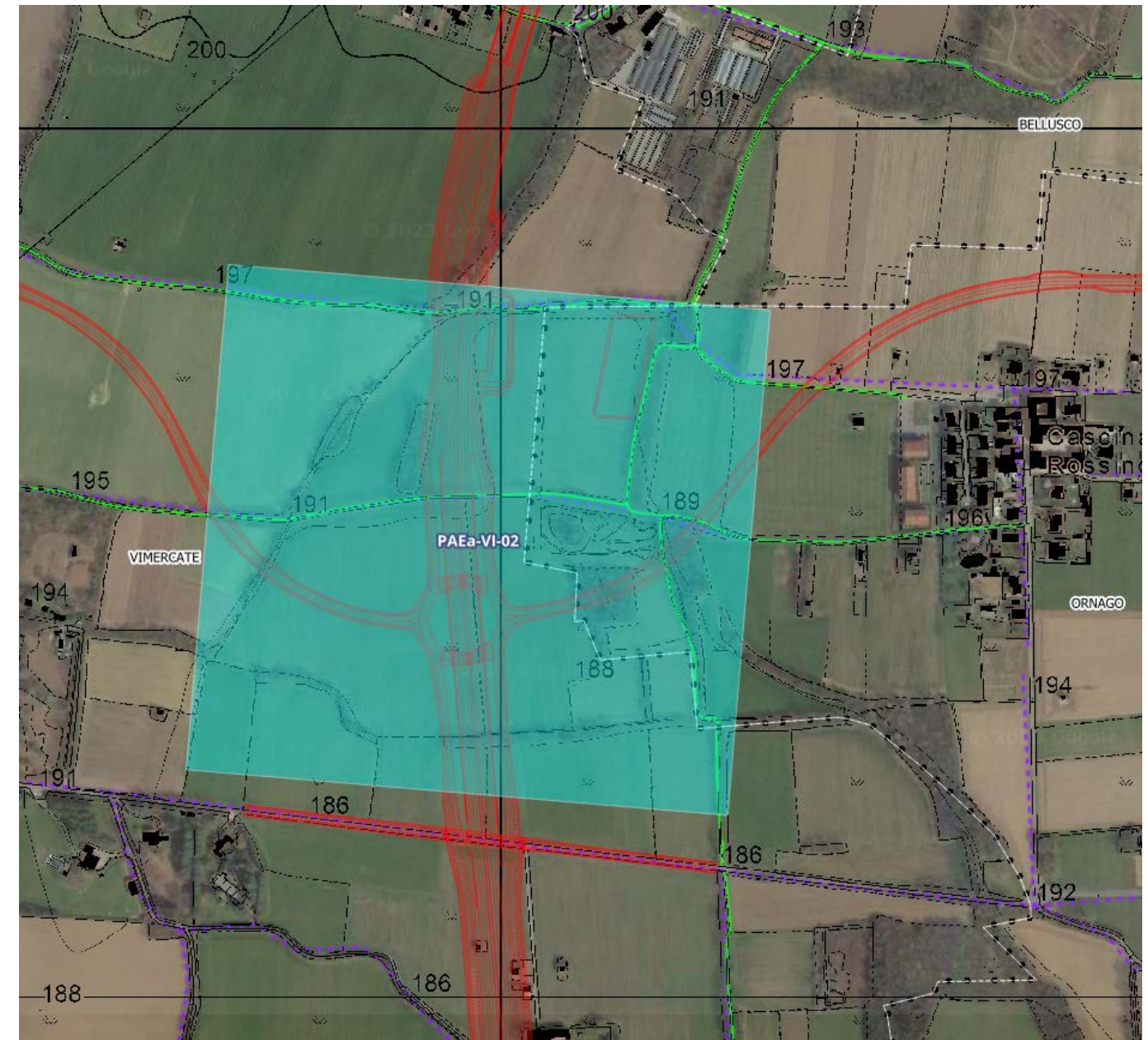
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530974,95 - 5050526,27

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale	valle morfologica	
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	X	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio dei ripristini morfo-strutturali	1 misura / anno		1 misura / anno



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEa-AG-01**

**COMUNE:** Agrate Brianza      **PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

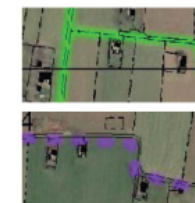
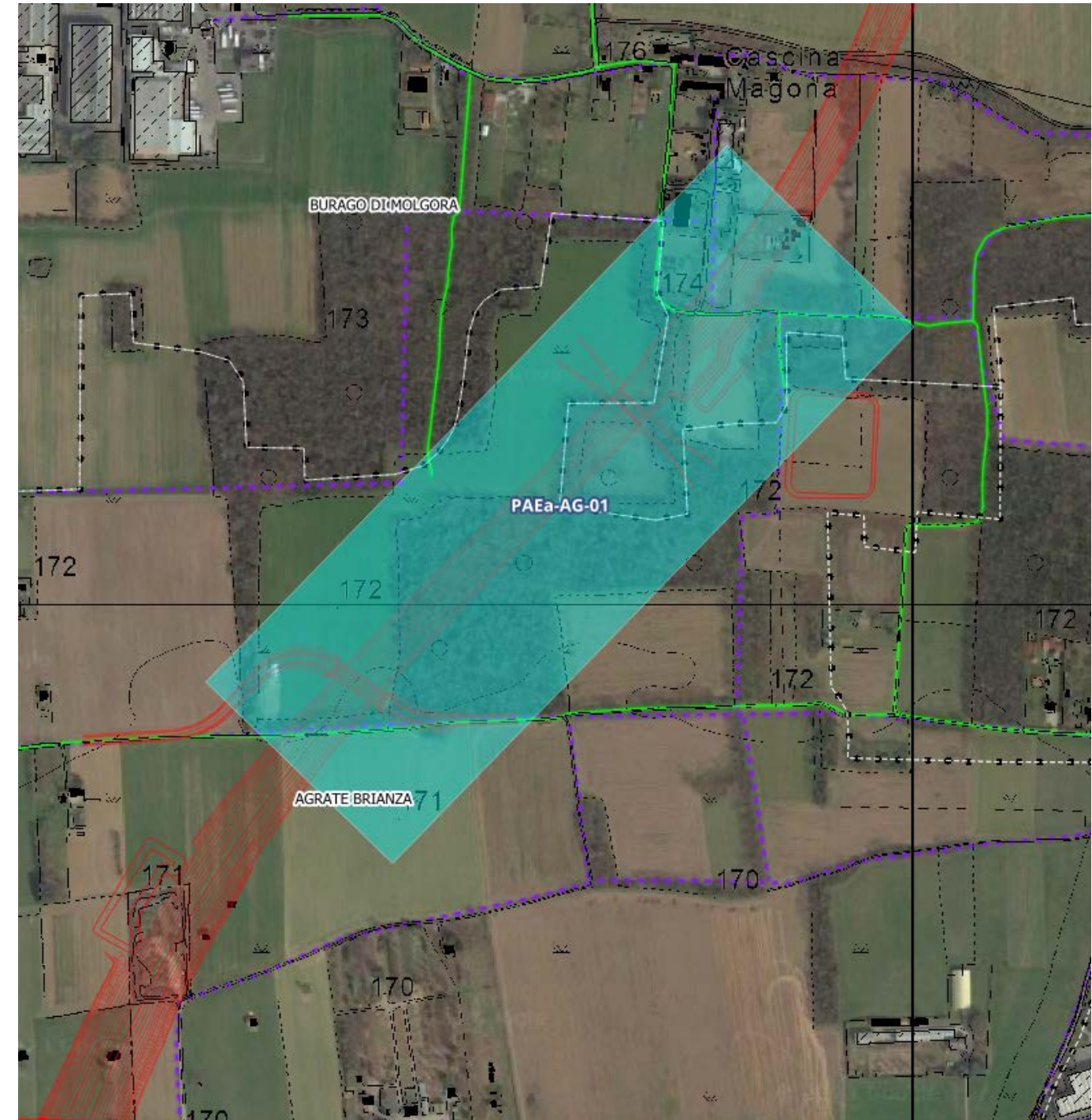
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530636,07 - 5048103,47

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico			
Ospedale		Area di pregio naturale	bosco		
Residenziale agglomerato		Edificio storico			
Residenziale isolato		Attività produttiva			
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE		
Agricolo	X	Corso d'acqua attraversato			

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio dei ripristini morfo-strutturali	1 misura / anno		1 misura / anno



percorsi di fruizione

rete storica principale e secondaria

**SCHEMA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEb-VI-01**

**COMUNE:** Vimercate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

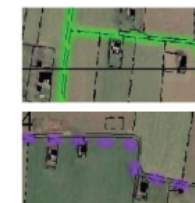
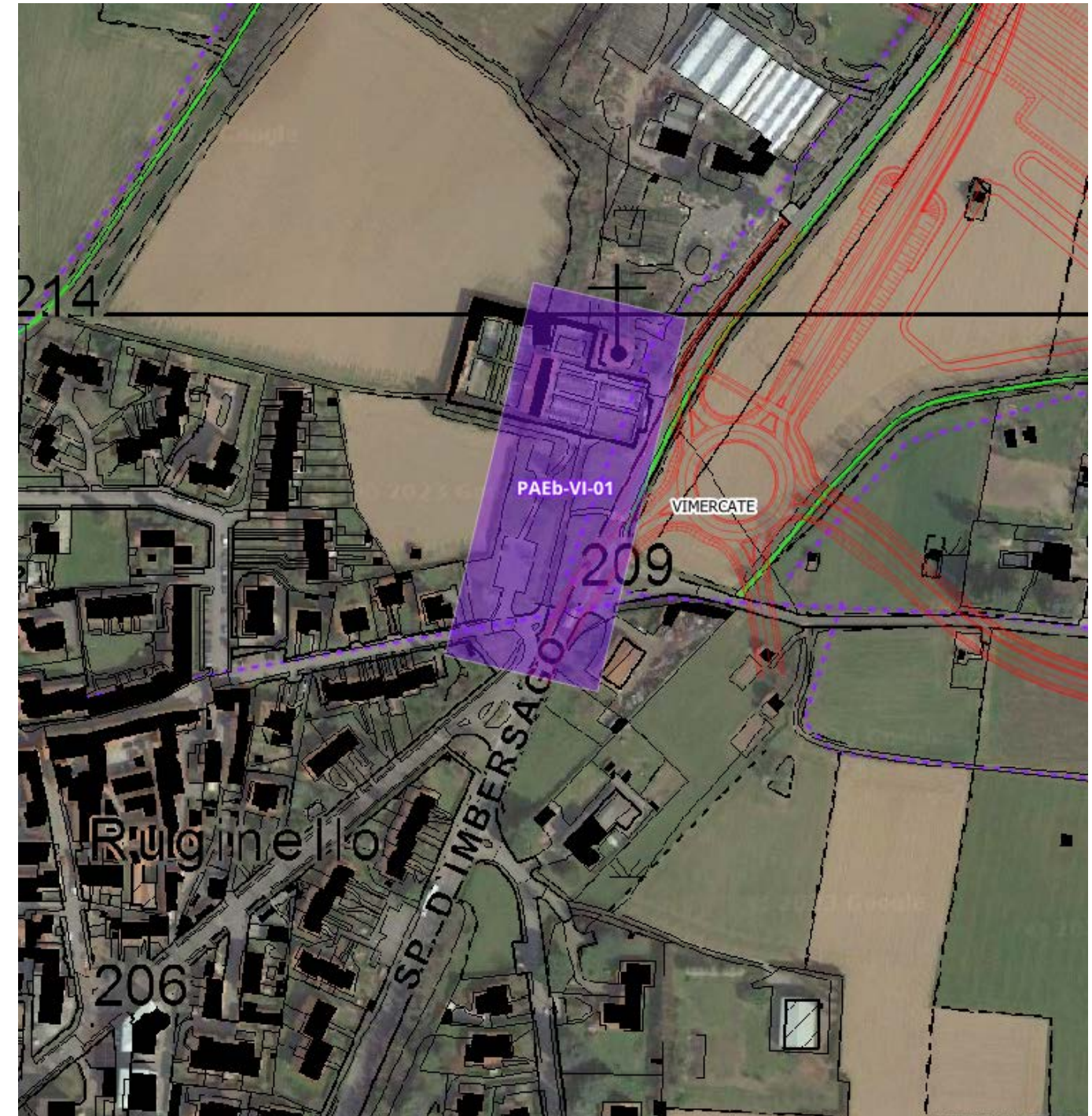
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530448,43 - 5052916,38

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico	Complesso funerario S. M. Assunta di Ruginello	
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette		
Agricolo		Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio interferenza bene culturale		4 misure / anno	



percorsi di fruizione

rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-CA-01**

**COMUNE:** Carnate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

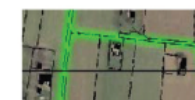
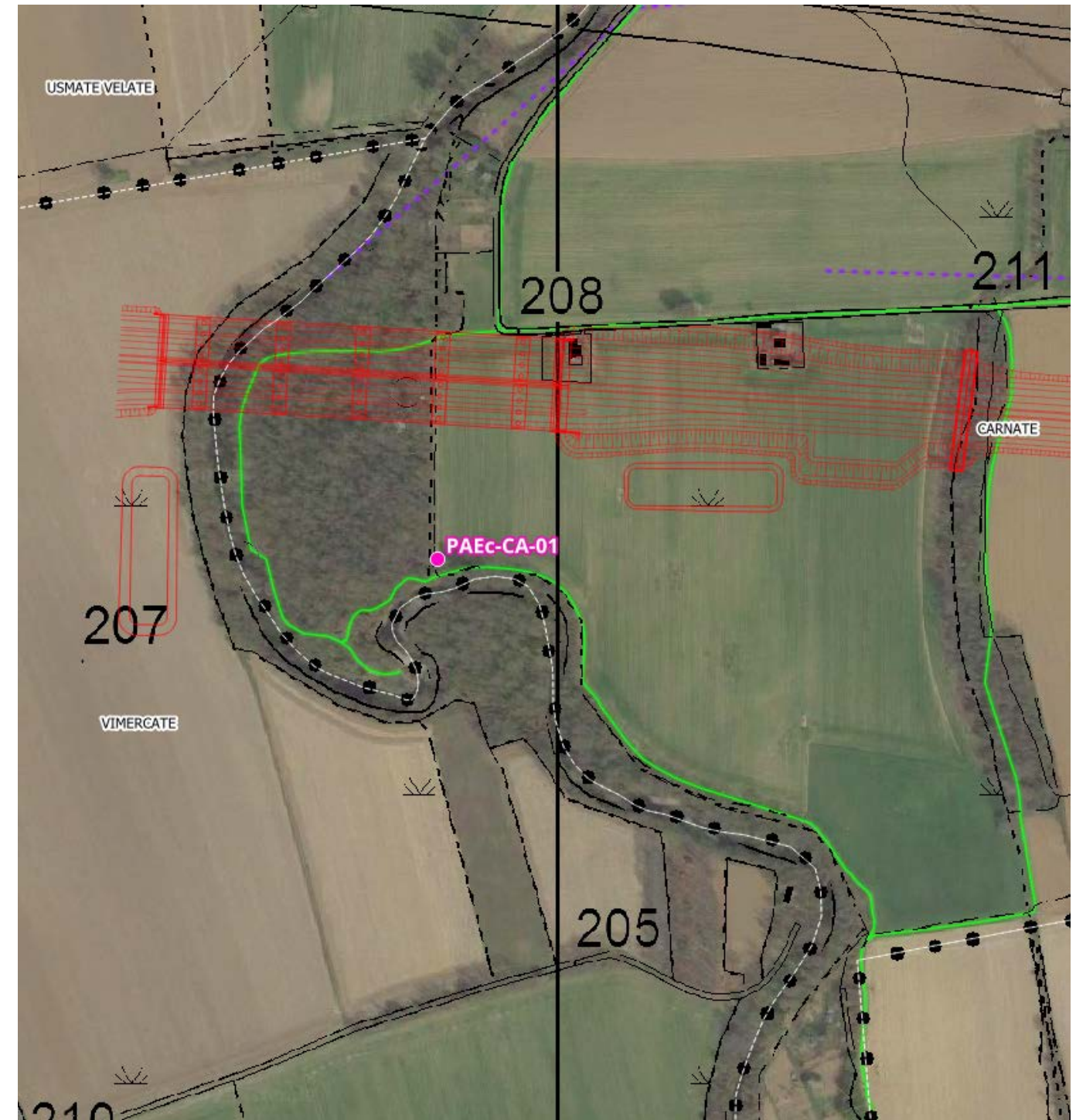
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 528936,23 - 5053474,76

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-CA-02**

**COMUNE:** Carnate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

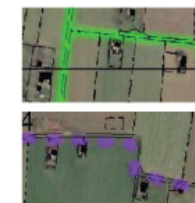
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 529445,11 - 5053623,57

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette		
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione

rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-VI-01**

**COMUNE:** Vimercate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

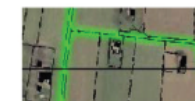
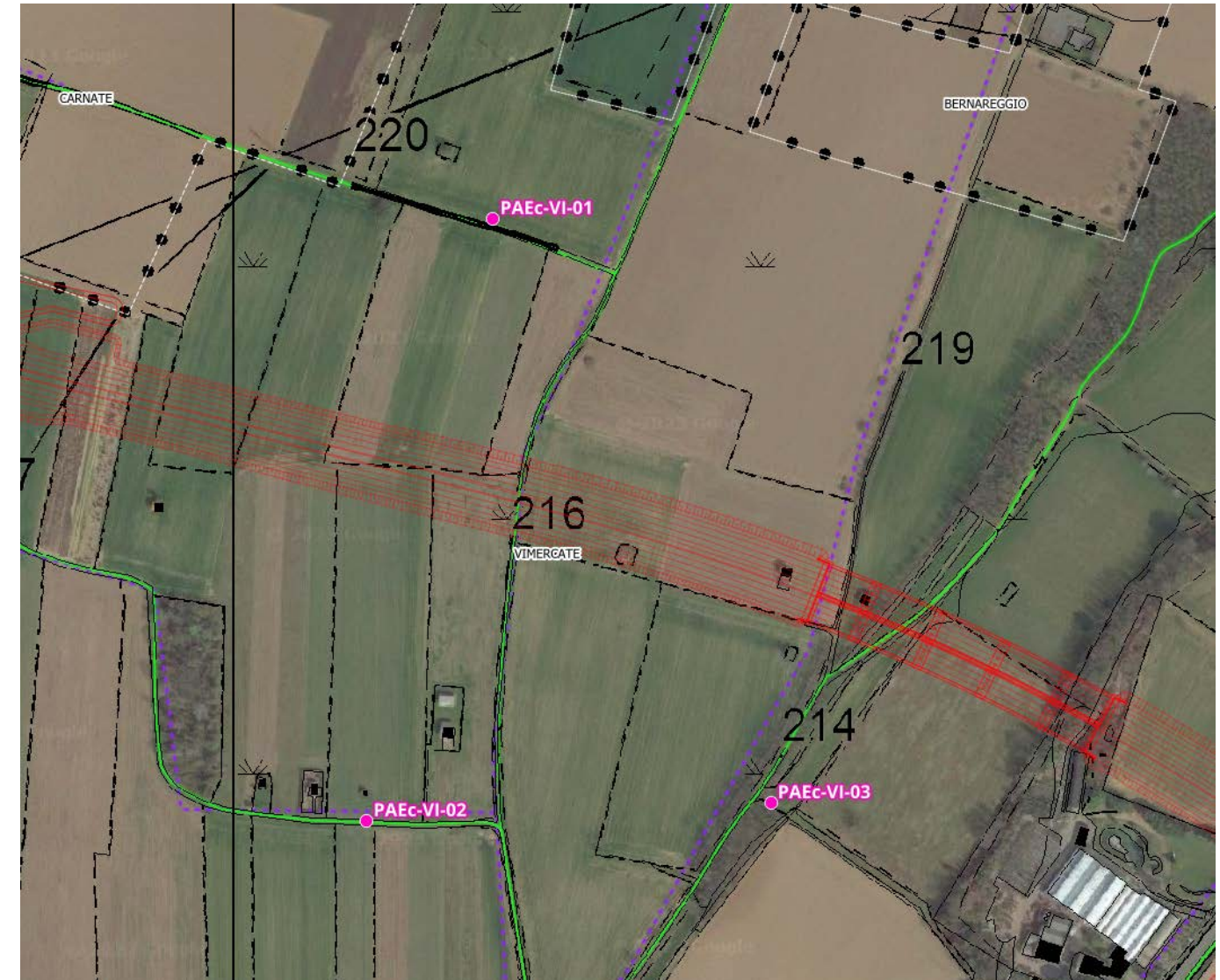
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530159,75 - 5053532,32

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-VI-02**

**COMUNE:** Vimercate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

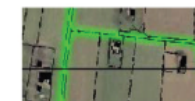
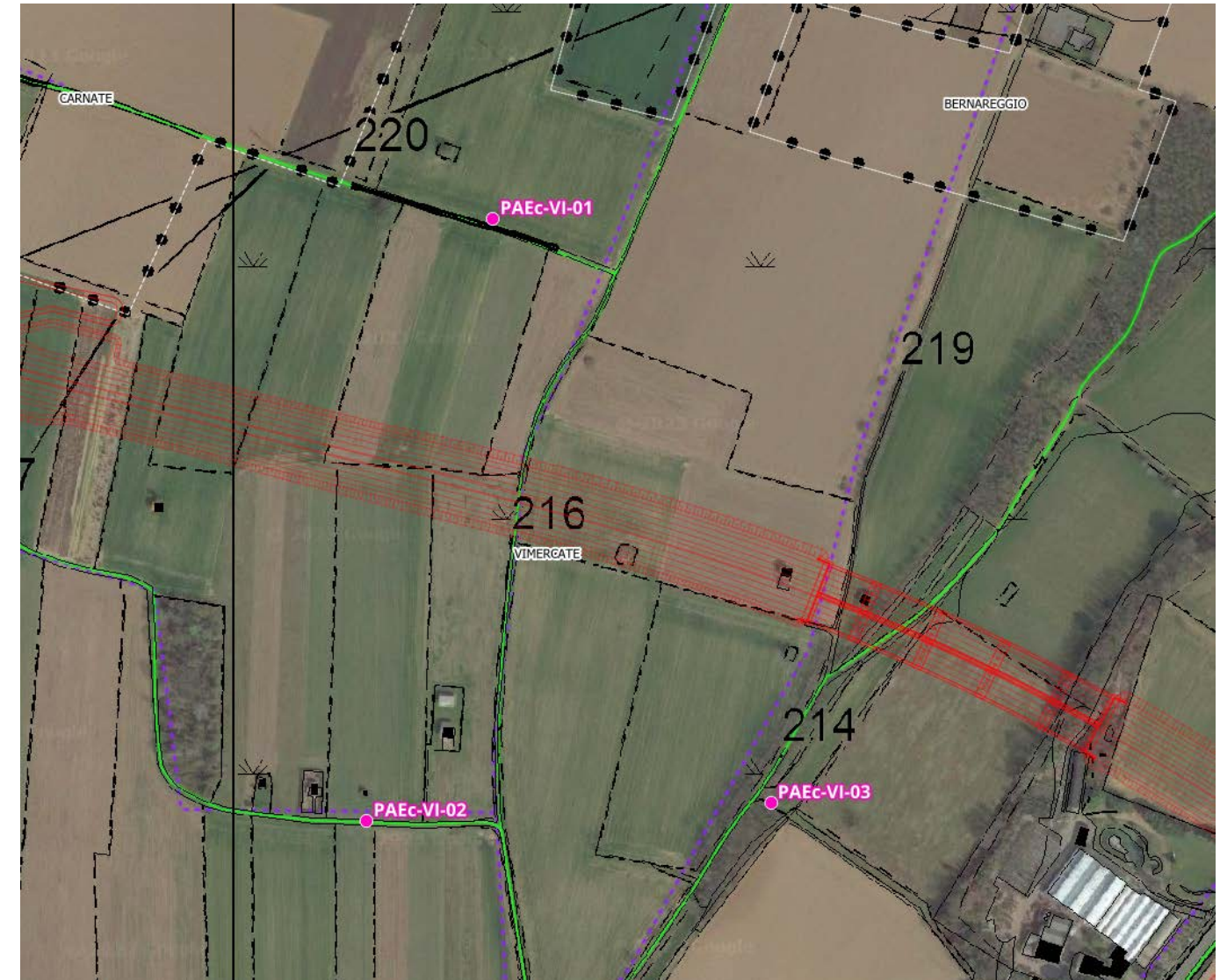
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530082,59 - 5053163,68

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-VI-03**

**COMUNE:** Vimercate

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

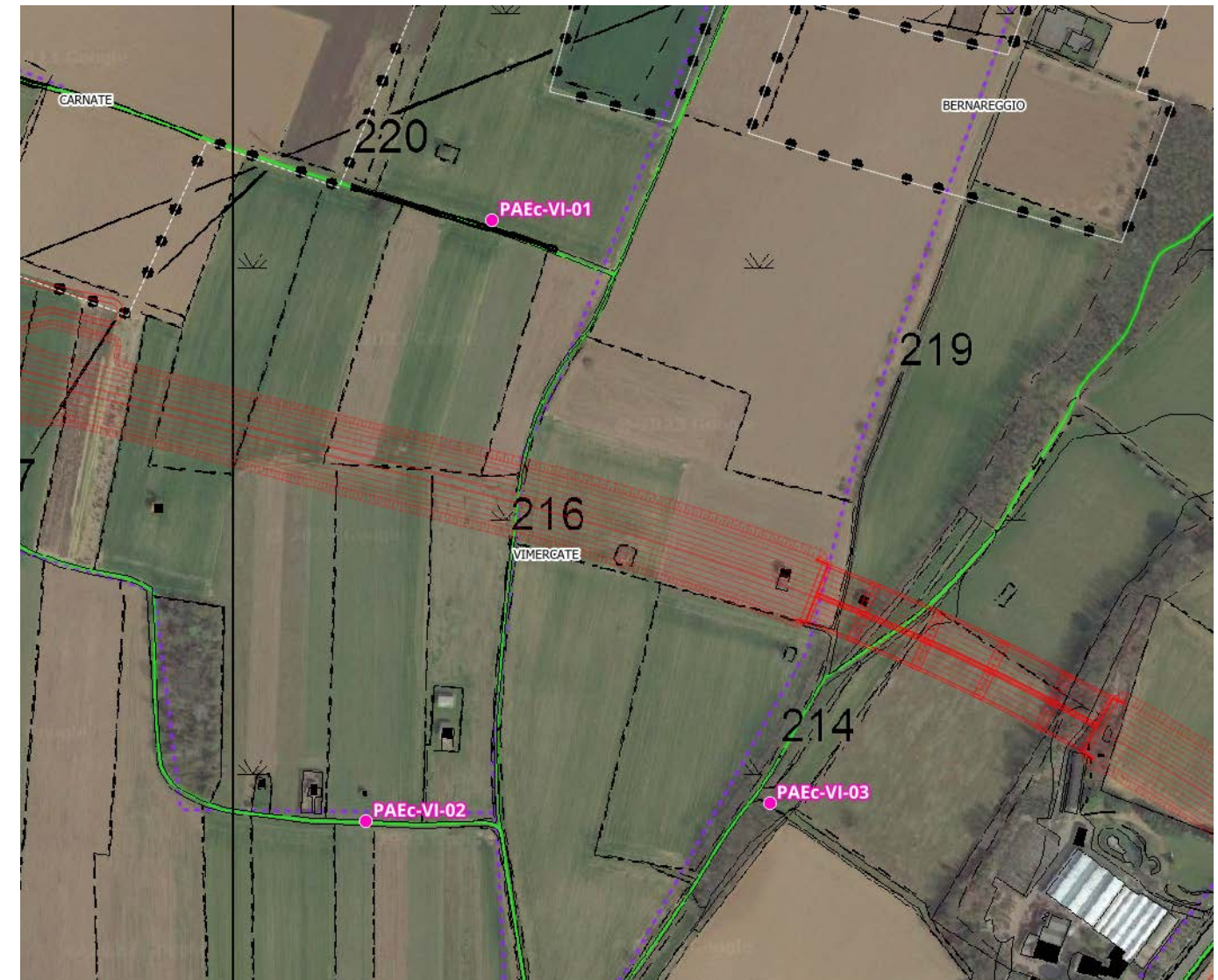
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530329,99 - 5053174,70

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria



**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-BE-01**

**COMUNE:** Bellusco **PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

**DISTANZA dal tracciato di progetto: -**

**COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 531263,61 - 5052729,93**

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-BE-02**

**COMUNE:** Bellusco

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

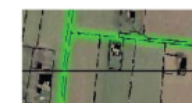
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 531467,77 - 5052124,48

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-OR-01**

**COMUNE:** Ornago **PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

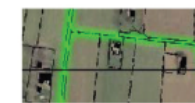
**DISTANZA dal tracciato di progetto: -**

**COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 531459,81 - 5050690,31**

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**VARIANTE TRATTA D**  
**PROGETTO DEFINITIVO**

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-OR-02**

**COMUNE:** Ornago **PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

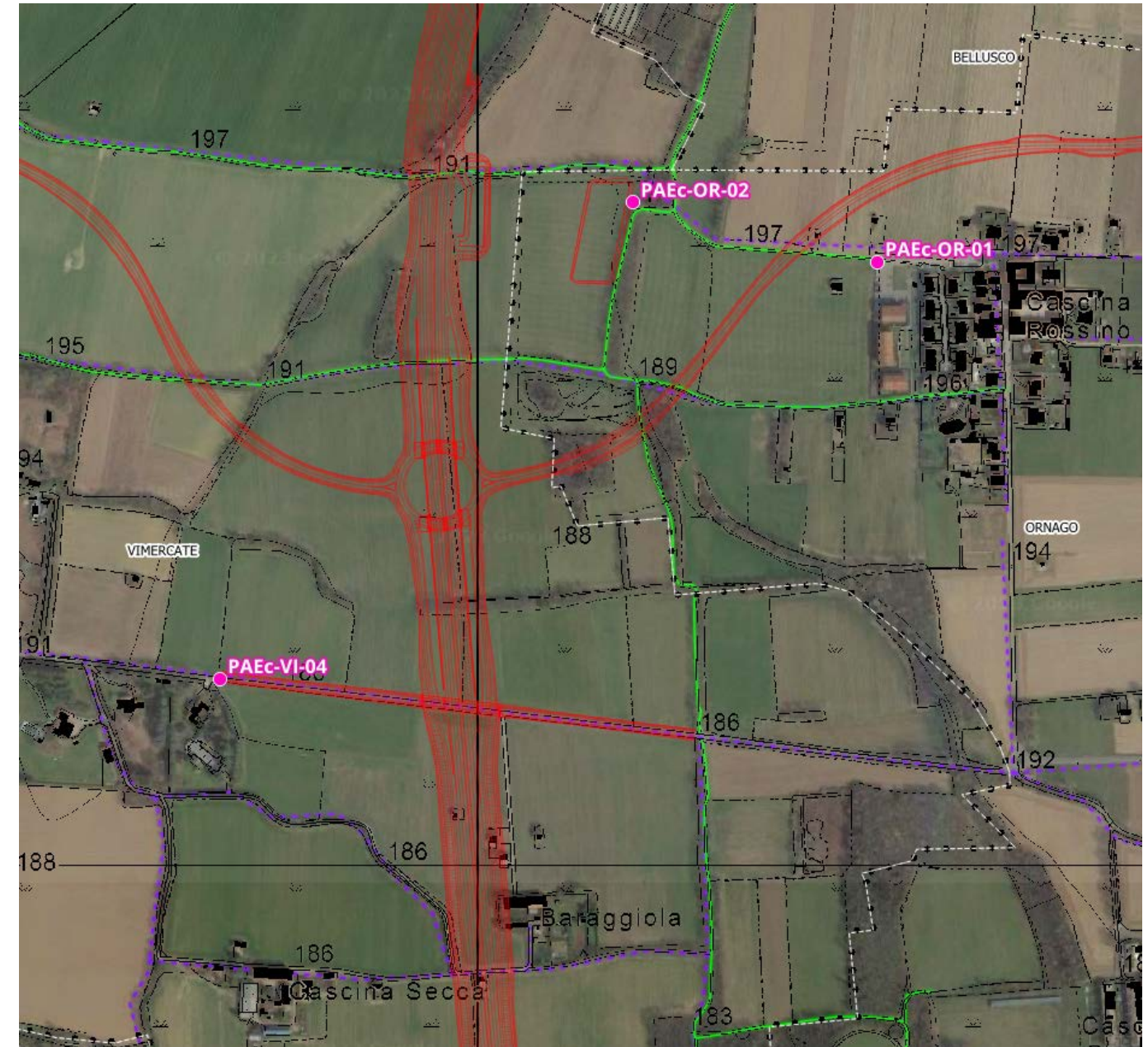
**DISTANZA dal tracciato di progetto: -**

**COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 531 179,65 - 5050758,74**

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-VI-04**

**COMUNE:** Vimercate **PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

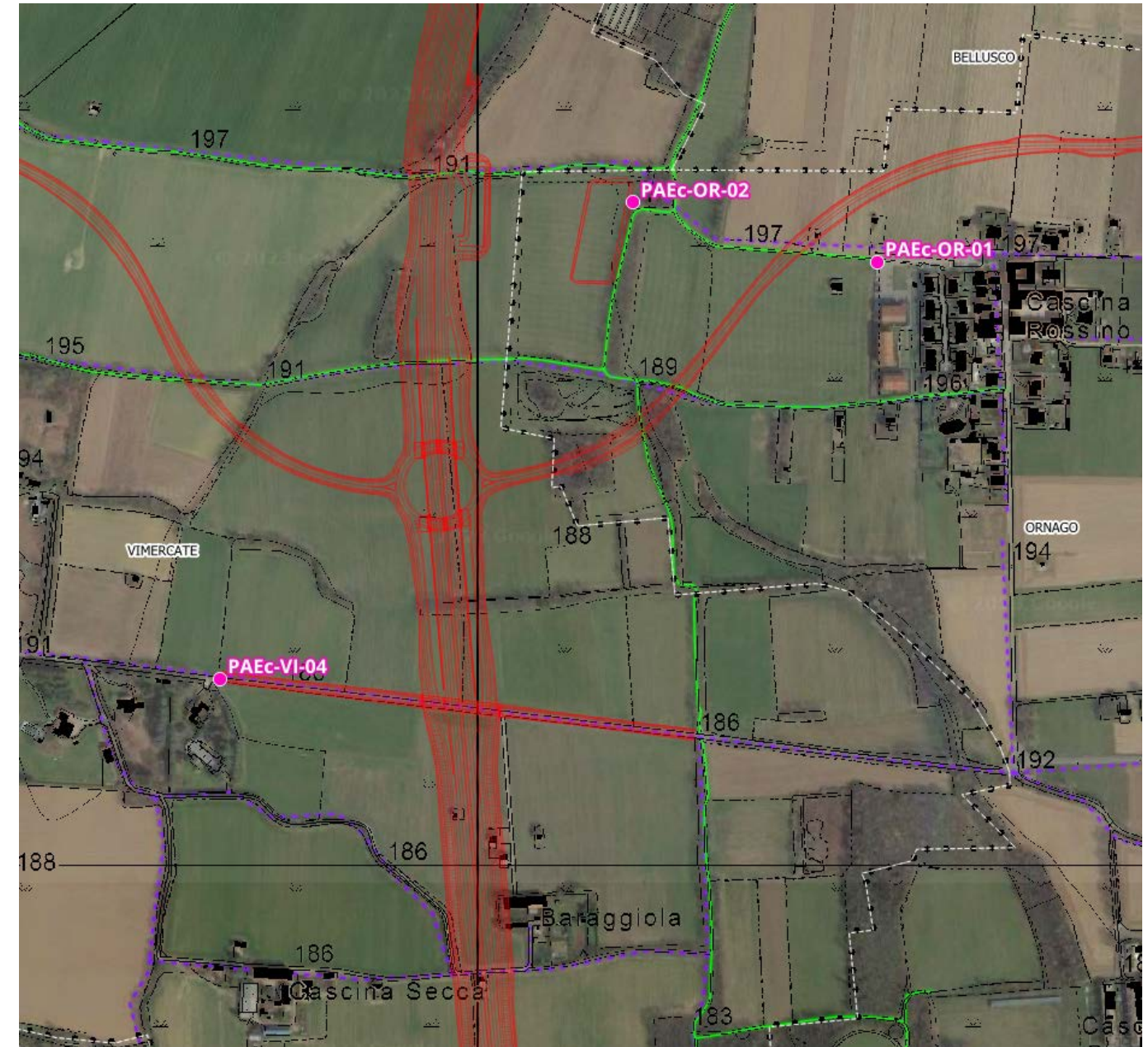
**DISTANZA dal tracciato di progetto: -**

**COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530705,52 - 5050212,30**

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-BU-01**

**COMUNE:** Burago di Molgora

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

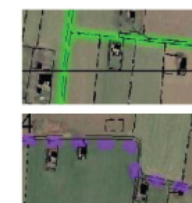
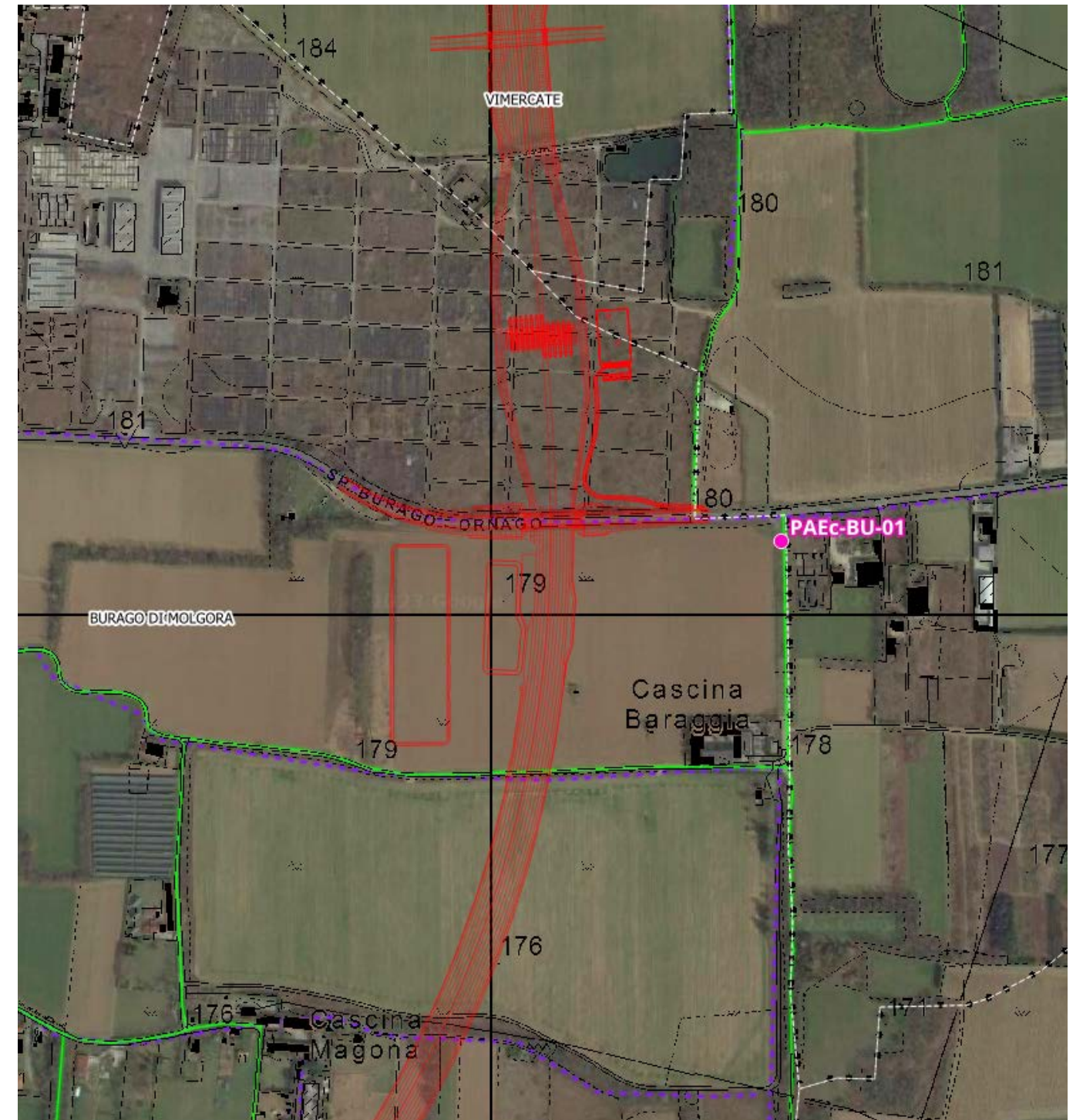
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 531311,92 - 5049079,01

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione

rete storica principale e secondaria

**SCHEDA DEL PUNTO DI MONITORAGGIO**

**COMPONENTE AMBIENTALE: PAESAGGIO**

**CODICE MONITORAGGIO: PAEc-AG-01**

**COMUNE:** Agrate Brianza

**PROVINCIA:** MONZA E BRIANZA

**LOCALIZZAZIONE DEL PUNTO/AREALE DI MONITORAGGIO**

**TRATTA DI APPARTENENZA: D**

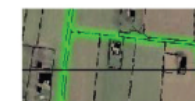
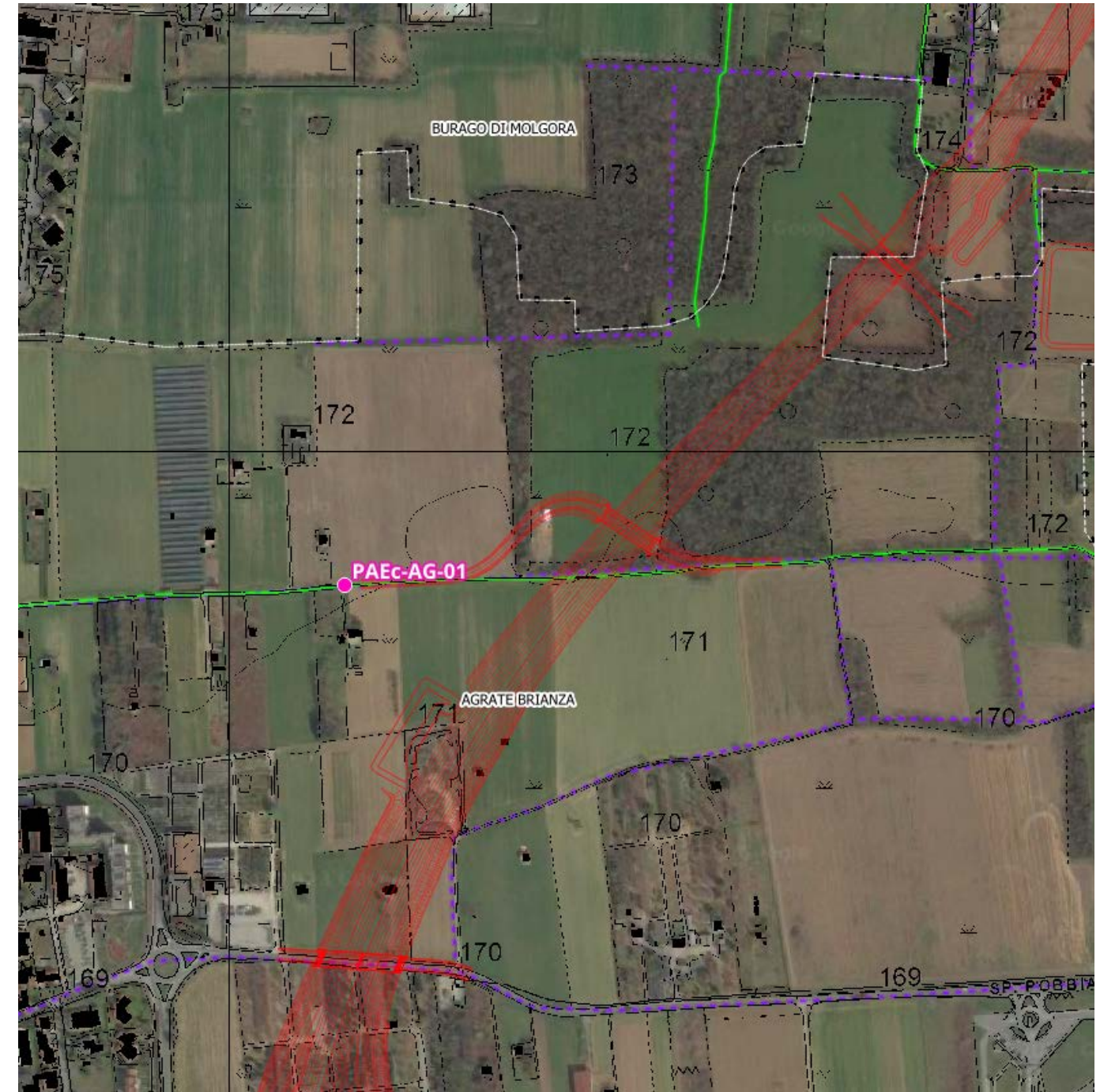
DISTANZA dal tracciato di progetto: -

COORDINATE (WGS84-32N) della Stazione di monitoraggio: 530123,92 - 5047857,33

**CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SITO**

Scuola		Parco pubblico		
Ospedale		Area di pregio naturale		
Residenziale agglomerato		Edificio storico		
Residenziale isolato		Attività produttiva		
Rudere/assimilabile		Aree protette	PLIS PANE	
Agricolo	x	Corso d'acqua attraversato		

Parametri / Indagini	AO	CO	PO
monitoraggio integrazione paesaggistica			1 misura / anno (dopo almeno 5 anni dalla conclusione degli interventi di inserimento e compensazione ambientale)



percorsi di fruizione



rete storica principale e secondaria